

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ai sensi del D.LGS. 81/2008 s.m.i.

RICHIESTA INFORMAZIONI SUI RISCHI PRESENTI NEI LOCALI DI LAVORO DELLE AZIENDE CHE OSPITANO GLI STUDENTI DEL CORSO PER **OPERATORI EDILI E DEL TERRITORIO** PER PERIODI DI STAGE

(compilazione a cura del datore di lavoro dell'azienda ospitante e da riconsegnare prima dell'inizio dello stage)

ANAGRAFICA AZIENDA OSPITANTE

| | |
|---|-------|
| AZIENDA: | DATA: |
| SEDE: | |
| ATTIVITA': | |
| DURATA STAGE: Data inizio Data fine | |

L'azienda ospitante, relativamente a quanto previsto dall'art. 6 commi 1, 2, 3 e 5 della Legge 17 ottobre 1967, n. 977 "Tutela del lavoro dei bambini e degli adolescenti", ha tenuto conto del divieto di adibire gli adolescenti alle lavorazioni, ai processi e ai lavori indicati nell'Allegato I della presente informativa.

Tuttavia, per necessità, qualora le lavorazioni, i processi e i lavori indicati nell'Allegato I debbano essere svolti dagli adolescenti per indispensabili motivi didattici o di formazione professionale il datore di lavoro si impegna a (condizioni imprescindibili):

- ✓ svolgerli soltanto per il tempo strettamente necessario alla formazione stessa
- ✓ svolgerli sotto la sorveglianza di formatori competenti anche in materia di prevenzione e di protezione e nel rispetto di tutte le condizioni di sicurezza e di salute previste dalla vigente legislazione;
- ✓ fornire adeguati DPI.

L'azienda ospitante dichiara di aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi del art. 28 del D.Lgs. 81/2008 come integrato dal decreto correttivo 106/2009.

Il Documento di valutazione dei rischi è aggiornato al _____ e **prevede una sezione specifica relativa alla valutazione per i lavoratori minori**; da tale documento si evince quanto segue:

Il presente documento è proprietà esclusiva di APF VALTELLINA. Ne è vietata la riproduzione totale o parziale.
File: Mod. 2 EDILI- Analisi dei rischi doc. sicurezza

APF Valtellina
azienda di promozione e formazione

APF Valtellina - Azienda di Promozione e Formazione della Valtellina

Sede Legale: Via C. Besta, 3 - 23100 Sondrio # P.IVA/C.F. 00867240145 Tel. 0342515290 Fax 0342513319

Sede Vallesana: Via A. Zubiani, 37 - 23035 Sondalo Tel. 0342801551 Fax 03421590182

info@apfvaltellina.it - www.apfvaltellina.it

Pag.1 di 7

| a) RISCHI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI | | | | | | | |
|---|--|----|----|---|------------------------------------|----|------|
| D.Lgs. 81/2008 | Rischi specifici | SI | NO | Descrizione del rischio e delle misure di prevenzione e protezione adottate | Sorveglianza sanitaria applicabile | | NOTE |
| | | | | | SI | NO | |
| Titolo II | Rischi dei luoghi di lavoro interni ed esterni | | | | | | |
| Titolo II | Rischio di caduta dall'alto | | | | | | |
| Titolo III – Capo I | Rischi nell'utilizzo delle macchine e delle attrezzature di lavoro | | | | | | |
| Titolo III – Capo I | Rischi nell'utilizzo di mezzi di sollevamento e/o trasporto (carroponte, carrello elevatore, ecc.) | | | | | | |
| Titolo III – Capo III | Rischi elettrici | | | | | | |
| Titolo XI | Rischi da esposizione ad atmosfere esplosive | | | | | | |
| D.M. 10/03/98 | Rischi di incendio e gestione delle emergenze | | | | | | |

| b) RISCHI PER LA SALUTE DEI LAVORATORI | | | | | | | |
|--|---|----|----|---|------------------------------------|----|------|
| D.Lgs. 81/2008 | Rischi specifici | SI | NO | Descrizione del rischio e delle misure di prevenzione e protezione adottate | Sorveglianza sanitaria applicabile | | NOTE |
| | | | | | SI | NO | |
| Titolo VI | Movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetitivi | | | | | | |
| Titolo VII | Esposizione ed attrezzature munite di videoterminali | | | | | | |
| Titolo VIII – Capo II | Esposizione ad agenti fisici: RUMORE | | | | | | |
| Titolo VIII – Capo III | Esposizione ad agenti fisici: VIBRAZIONI | | | | | | |
| Titolo VIII – Capo IV | Esposizione ad agenti fisici: CAMPI ELETTROMAGNETICI | | | | | | |

| D.Lgs. 81/2008 | Rischi specifici | SI | NO | Descrizione del rischio e delle misure di prevenzione e protezione adottate | Sorveglianza sanitaria applicabile | | NOTE |
|----------------------|--|----|----|---|------------------------------------|----|------|
| | | | | | SI | NO | |
| Titolo IX – Capo I | Esposizione a sostanze pericolose: AGENTI CHIMICI | | | | | | |
| Titolo IX – Capo II | Esposizione a sostanze pericolose: AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI | | | | | | |
| Titolo IX – Capo III | Esposizione a sostanze pericolose: AMIANTO | | | | | | |

Il Tutor dell'azienda ospitante incaricato di fornire allo studente in periodo di stage le informazioni sui rischi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro connessi all'attività dell'azienda è il Sig.

Sono altresì previsti, per l'attività specifica svolta dallo studente in periodo di stage, i seguenti Dispositivi di Protezione Individuale, di cui l'azienda ospitante darà l'addestramento all'uso. Si rammenta che la fornitura di DPI è a carico dell'azienda ospitante.

| c) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) | | |
|---|-----------|-----------|
| | SI | NO |
| Elmetto di protezione | | |
| Occhiali o visiera di protezione | | |
| Guanti specifici di protezione | | |
| Protezioni acustiche | | |
| Calzature di sicurezza | | |
| Protezioni delle vie respiratorie | | |
| Indumenti da lavoro | | |
| Imbracature di sicurezza e dispositivi anticaduta | | |
| Altro (specificare) | | |

| d) SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE | |
|---|--|
| DATORE DI LAVORO | |
| RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA | |
| RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE | |
| MEDICO COMPETENTE | |

L'azienda ospitante informa che le **procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei luoghi di lavoro**, compresi i nominativi degli addetti incaricati di cui agli artt. 45 e 46 del D.Lgs. 81/2008 sono disponibili presso la sede operativa dell'azienda.

L'Istituto si riserva di:

- chiedere all'azienda copia del piano di emergenza e di eventuali istruzioni operative di sicurezza o regolamenti interni, se presenti;
- condurre visite a campione presso le aziende ospitanti al fine di verificare la corretta applicazione delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

AZIENDA OSPITANTE
(timbro e firma)

ALLIEVO
(firma per presa visione)

GENITORE
(firma per presa visione)

Allegato I

I. Mansioni che espongono ai seguenti agenti:

1. Agenti fisici:

a) atmosfera a pressione superiore a quella naturale, ad esempio in contenitori sotto pressione, immersione sottomarina, fermo restando le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1956, n. 321;

b) rumori con esposizione media giornaliera superiore a 90 decibel LEP-d.

2. Agenti biologici:

a) agenti biologici dei gruppi 3 e 4, ai sensi del titolo VIII del decreto legislativo n. 626 del 1994 e di quelli geneticamente modificati del gruppo II di cui ai decreti legislativi 3 marzo 1993, n. 91 e n. 92.

3. Agenti chimici:

a) sostanze e preparati classificati tossici (T), molto tossici (T+), corrosivi (C), esplosivi (E) o estremamente infiammabili (F+) ai sensi del decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, e successive modificazioni e integrazioni e del decreto legislativo 16 luglio 1998, n. 285;

b) sostanze e preparati classificati nocivi (Xn) ai sensi dei decreti legislativi di cui al punto 3a) e comportanti uno o più rischi descritti dalle seguenti frasi:

1) pericolo di effetti irreversibili molto gravi (R39);

2) possibilità di effetti irreversibili (R40);

3) può provocare sensibilizzazione mediante inalazione (R42);

4) può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43);

5) può provocare alterazioni genetiche ereditarie (R46);

6) pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (R48);

7) può ridurre la fertilità (R60);

8) può danneggiare i bambini non ancora nati (R61);

c) sostanze e preparati classificati irritanti (Xi) e comportanti il rischio, descritto dalla seguente frase, che non sia evitabile mediante l'uso di dispositivi di protezione individuale: "può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43)";

d) sostanze e preparati di cui al titolo VII del decreto legislativo n. 626 del 1994;

e) piombo e composti;

f) amianto.

II. Processi e lavori:

1) Il divieto è riferito solo alle specifiche fasi del processo produttivo e non all'attività nel suo complesso. Processi e lavori di cui all'allegato VIII del decreto legislativo n. 626 del 1994. (ora D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

2) Lavori di fabbricazione e di manipolazione di dispositivi, ordigni ed oggetti diversi contenenti esplosivi, fermo restando le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 302.

3) Lavori in serragli contenenti animali feroci o velenosi nonché condotta e governo di tori e stalloni.

4) Lavori di mattatoio.

5) Lavori comportanti la manipolazione di apparecchiature di produzione, di immagazzinamento o di impiego di gas compressi, liquidi o in soluzione.

6) Lavori su tini, bacini, serbatoi, damigiane o bombole contenenti agenti chimici di cui al punto I.3.

7) Lavori comportanti rischi di crolli e allestimento e smontaggio delle armature esterne alle costruzioni.

8) Lavori comportanti rischi elettrici da alta tensione come definita dall'art. 268 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547. . (ora D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

9) Lavori il cui ritmo è determinato dalla macchina e che sono pagati a cottimo.

10) Esercizio dei forni a temperatura superiore a 500° C come ad esempio quelli per la produzione di ghisa, ferroleghie, ferro o acciaio; operazioni di demolizione, ricostruzione e riparazione degli stessi; lavoro ai laminatoi.

11) Lavorazioni nelle fonderie.

12) Processi elettrolitici.

13) (soppresso).

- 14) Produzione dei metalli ferrosi e non ferrosi e loro leghe.
- 15) Produzione e lavorazione dello zolfo.
- 16) Lavorazioni di escavazione, comprese le operazioni di estirpazione del materiale, di collocamento e smontaggio delle armature, di conduzione e manovra dei mezzi meccanici, di taglio dei massi.
- 17) Lavorazioni in gallerie, cave, miniere, torbiere e industria estrattiva in genere.
- 18) Lavorazione meccanica dei minerali e delle rocce, limitatamente alle fasi di taglio, frantumazione, polverizzazione, vagliatura a secco dei prodotti polverulenti.
- 19) Lavorazione dei tabacchi.
- 20) Lavori di costruzione, trasformazione, riparazione, manutenzione e demolizione delle navi, esclusi i lavori di officina eseguiti nei reparti a terra.
- 21) Produzione di calce ventilata.
- 22) Lavorazioni che espongono a rischio silicotigeno.
- 23) Manovra degli apparecchi di sollevamento a trazione meccanica, ad eccezione di ascensori e montacarichi.
- 24) Lavori in pozzi, cisterne ed ambienti assimilabili.
- 25) Lavori nei magazzini frigoriferi.
- 26) Lavorazione, produzione e manipolazione comportanti esposizione a prodotti farmaceutici.
- 27) Condotta dei veicoli di trasporto, con esclusione di ciclomotori e motoveicoli fino a 125 cc, in base a quanto previsto dall'art. 115 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e di macchine operatrici semoventi con propulsione meccanica, nonché lavori di pulizia e di servizio dei motori e degli organi di trasmissione che sono in moto.
- 28) Operazioni di metallizzazione a spruzzo.
- 29) Legaggio ed abbattimento degli alberi.
- 30) Pulizia di camini e focolai negli impianti di combustione.
- 31) Apertura, battitura, cardatura e pulitura delle fibre tessili, del crine vegetale ed animale, delle piume e dei peli.
- 32) Produzione e lavorazione di fibre minerali e artificiali.
- 33) Cernita e tritramento degli stracci e della carta usata senza l'uso di adeguati dispositivi di protezione individuale.
- 34) Lavori con impieghi di martelli pneumatici, mole ad albero flessibile e altri strumenti vibranti; uso di pistole fissachiodi di elevata potenza.
- 35) Produzione di polveri metalliche.
- 36) Saldatura e taglio dei metalli con arco elettrico o con fiamma ossidrica o ossiacetilenica.
- 37) Lavori nelle macellerie che comportano l'uso di utensili taglienti, seghe e macchine per tritare".

N.B.: Allegato aggiunto dall'art. 15, D.Lgs. 4 agosto 1999, n. 345, e, successivamente così modificato dall'art. 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 262.